



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE

(in attuazione dell'art. 97 del CCNL 2019/2021 che disapplica e sostituisce l'art. 56-sexies, comma 1, del CCNL del 21/05/2018)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 550 del 29 dicembre 2023

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Articolo 1

Finalità e obiettivi

1. Il presente regolamento, in attuazione del CCNL comparto "Funzioni Locali" 2019/2021, disciplina l'attribuzione al personale della Polizia Locale inquadrato nell'Area degli Istruttori (categoria C) e nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (categoria D), che non risulti titolare di un incarico di Elevata Qualificazione, dell'indennità di funzione per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito.
2. Il presente regolamento, in conseguenza del processo di riorganizzazione dell'Ente e delle intervenute modifiche contrattuali in materia, punta a dare impulso agli aspetti organizzativi e di valorizzazione delle risorse umane, focalizzando l'attenzione sul personale con specifici compiti di responsabilità, nell'ottica della progressiva e piena ottimizzazione della qualità dei servizi di rilevanza interna ed esterna nonché del ciclo della *performance* attraverso la corretta applicazione di istituti contrattuali economicamente premianti.

Articolo 2

Destinatari e condizioni di applicabilità

1. L'indennità di funzione destinata, ai sensi dell'art. 97 del CCNL 2019/2021, a compensare gli incarichi di responsabilità affidati al personale della Polizia Locale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'Area delle Elevate Qualificazioni, e di cat. C, viene attribuita, articolata e differenziata sulla base delle funzioni svolte e delle connesse responsabilità, in relazione al loro livello e al grado rivestito, tenuto conto delle peculiarità dimensionali, istituzionali, sociali e ambientali del Comune di Napoli.
2. Le specifiche responsabilità attribuite devono essere qualificanti, come disciplinate dal regolamento della Polizia Municipale del Comune di Napoli.
3. L'ammontare dell'indennità è determinato tenendo conto specificamente del grado rivestito, secondo l'ordinamento della Polizia Municipale del Comune di Napoli, e delle connesse responsabilità, nonché delle peculiarità dimensionali, istituzionali, sociali e ambientali dell'Ente.

Articolo 3

Contenuto e caratteristiche di responsabilità e prestazioni

Le prestazioni collegate all'incarico di funzione, ai sensi dell' art. 97 del CCNL 2019/2021, nell'ambito dei gradi attribuiti al personale della Polizia Locale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'Area delle Elevate Qualificazioni, e di cat. C, sono caratterizzate da:

1. contenuto della responsabilità (opzioni alternative):

- 1.1 incarichi caratterizzati da elevato livello di autonomia gestionale e da una pluralità di processi (esclusivamente per il personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);
- 1.2 responsabilità di uffici nell'ambito delle unità operative caratterizzate da elevato livello di autonomia gestionale e da una pluralità di processi (esclusivamente per il personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);
- 1.3 responsabilità di istruttoria o di organizzazione di procedimenti complessi ;
- 1.4 gestione e/o rendicontazione di risorse economiche (valenza interna);
- 1.5 coordinamento di operatori o gruppi di operatori;
- 1.6 rilevante partecipazione all'istruttoria o all'organizzazione di procedimenti complessi;

2. caratteristiche qualificanti lo svolgimento della prestazione (opzioni alternative):

2.1 elevato livello di autonomia operativa;

2.2 comprovata qualità del supporto all'attività dei soggetti sovraordinati;

2.3 conoscenza e capacità di utilizzo di attrezzature strumentali, piattaforme e/o strumentazioni informatiche.

I livelli di responsabilità e di qualificazione delle caratteristiche si intendono differenziati in relazione al grado di appartenenza.

Articolo 4

Fasce retributive e grado rivestito

1. Il grado dei dipendenti della Polizia Locale e la rispettiva responsabilità determinano l'attribuzione della quota economica annua dell'indennità; sono previste, pertanto, undici fasce articolate come di seguito indicato:

Per il personale dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni:

Categoria	Fascia	Grado
D	A1	Tenente Colonnello
D	A2	Maggiore
D	A3	Capitano
D	B1	Tenente
D	B2	Sottotenente

Per il personale dell'Area degli Istruttori:

Categoria	Fascia	Grado
C	C1	Luogotenente
C	C2	Maresciallo Capo
C	C3	Maresciallo Ordinario
C	C4	Maresciallo
C	D1	Assistente Capo
C	D2	Assistente

2. Nelle Fasce A e B, riservate al personale della Polizia Locale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (già cat. "D"), dal grado di Sottotenente al grado di Tenente Colonnello, rientra lo svolgimento di almeno uno degli incarichi di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6, dell'articolo 3, quando questi ultimi presentano almeno due caratteristiche di svolgimento della prestazione tra quelle descritte al punto 2 dello stesso articolo.

3. Nella Fascia C, riservata al personale della Polizia Locale dell'area degli Istruttori (già cat. "C"), dal grado di Luogotenente al grado di Maresciallo, rientrano gli incarichi di cui ai punti 1.3, 1.4, 1.5

e 1.6, dell'articolo 3, quando questi ultimi presentano due caratteristiche di svolgimento della prestazione tra quelle descritte al punto 2 dello stesso articolo.

4. Nella Fascia D, riservata al personale della Polizia Locale dell'area degli Istruttori (già cat. "C"), dal grado di Assistente Capo al grado di Assistente, rientrano gli incarichi di cui ai punti 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6, dell'articolo 3, quando questi ultimi presentano una caratteristica di svolgimento della prestazione tra quelle descritte al punto 2 dello stesso articolo.

5. Per la definizione del grado si fa riferimento all'ordinamento del Personale della Polizia Municipale del Comune di Napoli e alle sue successive modificazione e integrazioni. La denominazione del grado per la corrispondente assegnazione del corrispettivo è aggiornata, automaticamente, qualora intervengano modificazioni alla normativa vigente per figure corrispondenti. In caso di definizione o individuazione di ulteriori nuove figure, Parte pubblica e Parte sindacale si riuniscono, a richiesta di una di esse, entro 20 giorni, per definire l'aggiornamento della relativa tabella.

Articolo 5

Conferimento degli incarichi di funzione

1. Sentito il Comandante della Polizia Locale, il Direttore Generale assegna un contingente di potenziali incarichi, distinti nel numero tra quelli di fascia A1, A2, A3, B1, B2, C1, C2, C3, C4, D1 e D2.

2. Il Comandante, sentiti i responsabili dei Servizi afferenti all'Area della Polizia Locale, procede alla ripartizione del contingente tra gli stessi attraverso criteri di uguaglianza, nell'ambito della categoria, secondo la fascia di appartenenza e nel rispetto del grado rivestito.

3. Il conferimento dell'incarico avviene con ordine di servizio del dirigente del Servizio afferente all'Area della Polizia Locale, il quale provvede ad attribuirlo al personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (già cat. "D") non incaricati di Elevata qualificazione, e al personale dell'area degli Istruttori (già cat. "C"), ritenuti idonei, tra quelli assegnati alla propria struttura.

4. Nell'ordine di servizio, devono essere specificati:

a) l'oggetto dell'incarico;

b) il contenuto dettagliato e le caratteristiche della prestazione secondo lo schema contenuto nell'articolo 3, con la precisa indicazione della corrispondenza dell'incarico di funzione attribuito, nel grado, ai punti indicati all'articolo stesso;

c) la fascia retributiva in cui si colloca l'incarico di funzione, ai sensi dell'articolo 4.

5. Il conferimento di una fascia retributiva a un dipendente avviene in via esclusiva precludendo, pertanto, il cumulo di fasce diverse (nonché il riconoscimento plurimo della medesima fascia) in capo allo stesso soggetto.

6. Il dipendente destinatario dell'indennità può, entro 5 giorni, rifiutarne l'assegnazione con comunicazione sottoscritta. In tal caso, il Comandante della Polizia Locale provvederà a riassegnare l'incarico a un dipendente il cui grado rientra nella medesima fascia retributiva.

Articolo 6

Durata degli incarichi di funzione

Gli incarichi di responsabilità hanno, di norma, durata annuale, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo i casi di revoca e di cessazione anticipata previsti nel presente regolamento.

Articolo 7

Revoca e cessazione anticipata dell'incarico di funzione

1. Alla revoca dell'incarico di funzione si procede, con garanzia di contraddittorio e facoltà di assistenza sindacale e/o professionale, con formale provvedimento motivato, in caso di:
 - a) comprovato e oggettivo inadempimento;
 - b) mancata assunzione di responsabilità.
2. La cessazione anticipata dell'incarico di funzione conferito ha luogo nei casi di:
 - a) assegnazione al dipendente di un incarico di funzione più elevato;
 - b) mobilità del dipendente presso un'altra struttura organizzativa;
 - c) estinzione del rapporto di lavoro.

Articolo 8 **Riassegnazione**

Entro un mese dalla revoca o dalla cessazione anticipata, il dirigente competente riassegna l'incarico per la durata residua dello stesso, sussistendone i presupposti.

Articolo 9 **Modalità di erogazione dei compensi**

1. Il compenso annuo è erogato con cadenza mensile, per dodici mensilità, ed è commisurato al periodo di conservazione di incarico e grado.
2. Gli importi annuali sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, in relazione alla percentuale dell'orario di servizio settimanale, mensile o annuale, indicato nel contratto di lavoro individuale.

Articolo 10 **Finanziamento delle indennità**

1. Gli oneri relativi al finanziamento delle indennità che comportino l'esercizio di compiti di funzione di cui all'art. 97 del CCNL, sono a carico del fondo delle risorse decentrate dell'Ente.
2. Il valore dell'indennità viene ripartito tenuto conto dei criteri individuati ai sensi dell'art. 7, comma 4, del vigente CCNL concernente la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa. L'attribuzione delle risorse agli istituti in questione viene operata in sede di accordo con la Parte sindacale sulla distribuzione delle risorse del salario accessorio.
3. Si dà atto che l'attribuzione dell'indennità di funzione risponde a esigenze organizzative dell'Ente;
4. Ogni anno, fino alla naturale scadenza degli incarichi formalmente in essere, le risorse necessarie a compensarli sono da ritenersi assegnate all'istituto.

Articolo 11 **Disposizioni di salvaguardia**

Le attribuzioni economiche devono, comunque, risultare compatibili con l'entità delle risorse messe a disposizione nell'ambito del *budget* annuale di salario accessorio, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.